



In auto col Palmare

E' recentemente andato fuori servizio per guasto il mio fido 3210 della Icom e , non volendo rinunciare ai soliti Qso nel mobile verso il mio QRL, mi sono attivato per restare almeno come "orecchia pelosa" sempre presente sulle ruote di ogni giorno fra i repeaters della mia zona .

Per conservare questa specie di contatto giornaliero ho deciso di rispolverare il mio FT-23 della Yaesu che conservo a casa e mi son dato un po' da fare per riattivarlo , visto che le batterie erano ormai esauste .

Il primo lavoro è stato allora quello di ripristinare questo pacco acquistando degli esemplari nuovi nel solito negozio della mia città e con piacere ho notato che oggi a parità di dimensioni la capacità di carica di ogni singolo elemento è praticamente raddoppiata , tanto che adesso dispongo di elementi con ben 1200 mA sui 600 di prima .

E' indicato in **figura** lo schema elettrico di collegamento degli accumulatori che sono in misura di SEI per ottenere una tensione di circa 7,2 volt con la carica completa : chi vuole può raggiungere il valore di 12 (con 10 elementi !) , che fanno emettere ben 5 watt , ma io ho preferito lasciarlo al valore originale di circa 2,5 più che sufficienti ad impegnare i ripetitori più forti dell'hinterland romano , oltre che a risparmiare alquanto i delicati finali dell'apparecchiatura evitando di spremerli più di tanto .

Dopo aver completato il mio lavoro , ho preso il mio caricabatterie costruito già in precedenza (secondo lo schema di iWØHP) e gli ho fatto ricaricare gli accumulatori lasciando il tutto una nottata sulla presa della corrente , misurando attentamente il tutto con un tester .

Il passo successivo è stato quello di portare allora il piccolo rtx dentro la mia autovettura e con un riduttore l'ho attaccato all'antenna sulla base magnetica : per avere qualcosa in più come resa complessiva ho impiegato però la Diamond NR 770 H (regalo di compleanno !) e posso dire che spesso sono stato ascoltato nelle ruote di qualche ripetitore nelle mattine che viaggio verso Pomezia .

Anche se un piccolo microfono – altoparlante è già in mio possesso e svolge bene il suo lavoro , con la radio in un angolo della plancia dell'auto , ne ho costruito un 'ulteriore esterno sull'esempio di quello già presente in altro articolo in questo sito (altro schema elettrico) da fissare alla cinta di sicurezza, peraltro sempre ben allacciata .

La piccola capsula a due terminali è disaccoppiata tramite il condensatore **c1** dal trasmettitore e tramite il piccolo jack mono da 2,5 mm è inserita nella presa apposita del palmare , mentre un piccolo interruttore a pulsante **sw1** mette in trasmissione istantaneamente l'apparato .

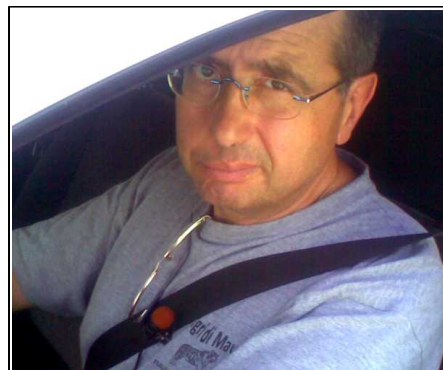
Per chiacchiere con scambi più lunghi di tempo c'è l'interruttore bistabile a levetta **sw2** che permette di guidare senza togliere le mani dal volante o distrarsi .

A tale riguardo consiglio di lasciare il nostro piccolo trasmettitore su un canale prefissato e di prestare sempre la massima attenzione alla guida: ricordate che anche la semplice lettura del display può essere fonte di distrazione. Se il QSO dovesse durare a lungo, allora non esitate a fermarvi in una piazzola di sosta.

Col tatto "cieco" ed il tempo impareremo comunque la posizione di tx<>rx del deviatore e sapremo regolarci ogni volta senza togliere gli occhi da chi ci segue o precede , impareremo cioè a riconoscere la reciproca posizione di cui sopra Evitando pure le multe !

Un altro accorgimento è stato quello di **inserire la fonte d'alimentazione nella presa d'accendino dell'automobile** , facendo sì che la radio disponesse sempre della massima corrente , destinando comunque qualcosa alla carica degli accumulatori nella radio .

Se colleghiamo direttamente la spina all'auto col valore più basso di 7,2 volt livelleremo la tensione con un piccolo zener da 7,5 v / 2-3 W associato ad una resistenza da 47 Ω / 7 W , alimentando il tx e ricaricando le batterie nel frattempo (**sch. batterie**) .



E come ulteriore risorsa però si può alimentare direttamente questo e qualche altro “vecchio “ palmare con un circuito dedicato da costruire che ho trovato sfogliando le pagine di un vecchio numero di **Cq elettronica** : nel caso citato del mio FT-23 Yaesu il circuito si sostituisce allora agli accumulatori (che vanno tolti del tutto dalla radio !) e vale lo stesso per apparatini simili , quando proprio non c'è la presa dell'alimentatore esterno ed i nostri viaggi sono lunghi .

Buon viaggio e QSO allora ! Certo che la potenza non è eccelsa per fare sempre dei collegamenti , dato che forse sono più idonei almeno una ventina di Watt sul traffico mobile e specie a causa delle continue variazioni del paesaggio che attraversiamo con l'auto .

Comunque nulla vieta di interporre un piccolo booster RF (amplificatore) per raggiungere il livello utile di potenza appena citato ed anch'io mi son messo in ricerca di una schema adatto e spero di trovarlo quanto prima : chi vuole può comprare qualcosa nelle fiere di OM .

L'ultima foto è dedicata alla **piccola EH** (ad opera di IZØBZD Giuseppe) costruita appositamente per usare il piccolo Yaesu nell'ufficio , dove è impensabile installare qualcosa di decente per i due metri che non ingombri , perché quando lo mettiamo in tasca scendendo dall'auto forse lo possiamo ancora usare Appunto come “orecchia curiosa “ .

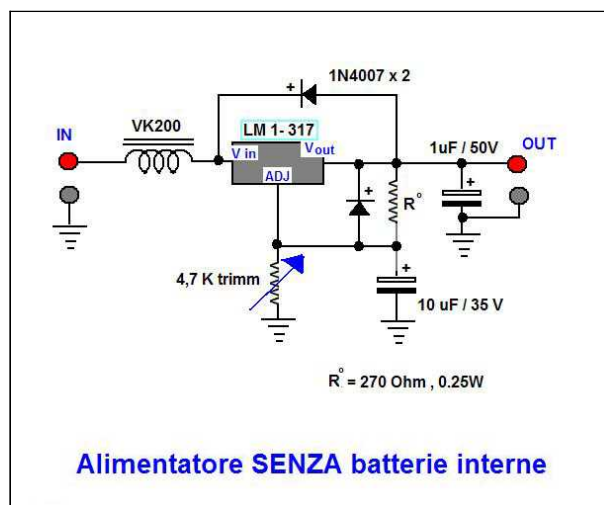
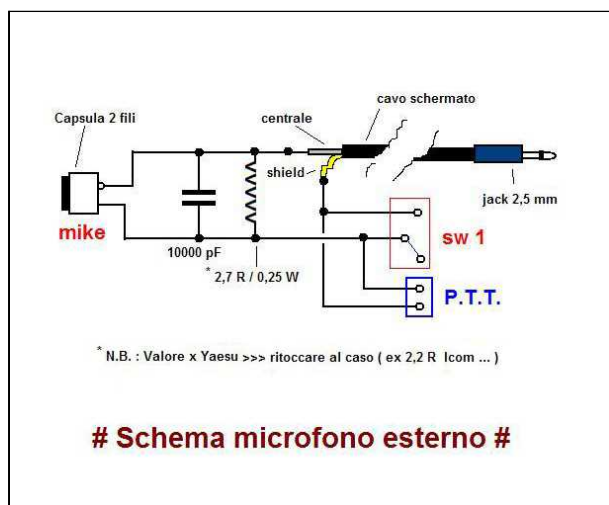
' 73 sinceri de Franz , sempre QRV per tutti ovviamente .

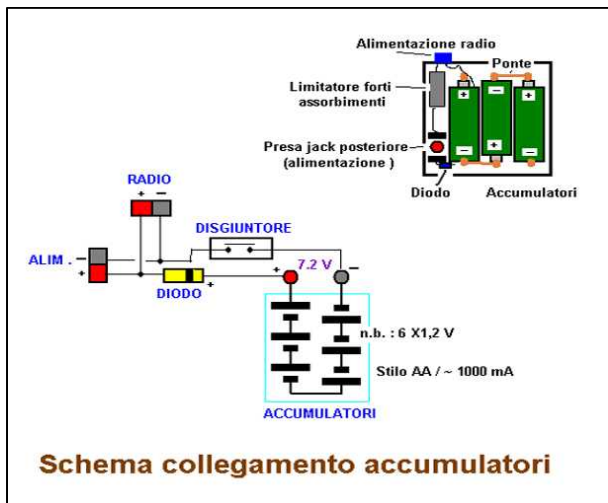
Bibliografia :

Radio Kit & Elettronica 3/08 - “ Nuova vita ai nostri mattoncini “ di Cosmo Furno iWØ HP ,

CQ Elettr. 6/04 - “Alimentiamo in auto il nostro portatile “ di Paolo Lasagna iW2NMX ,

Sito di iZØBZD – Giuseppe Accardo per la descrizione della piccola EH formato 2 metri .





il pacco delle batterie



Presca dell'accendisigari



Il piccolo microfono



Antenna EH